



REGOLAMENTO CONTRIBUTO SPESE DI TRASPORTO PER STUDENTI PENDOLARI Sede di Foggia

Art. 1 Finalità

L'ADISU-PUGLIA - Sede di Foggia, con il presente Regolamento disciplina la concessione di un contributo per le spese di trasporto extraurbano riservato agli studenti pendolari.

Art. 2 Oggetto

Il contributo concesso dall'Agenzia è pari al 30% del costo dell'abbonamento settimanale e/o mensile emesso dall'Azienda che cura il trasporto extraurbano.

Il contributo in oggetto sarà erogato compatibilmente con le risorse finanziarie effettivamente disponibili sulla pertinente voce di bilancio.

Art. 3 Destinatari

L'Università degli Studi di Foggia, l'Accademia di Belle Arti di Foggia, il Conservatorio di Musica «U. Giordano» di Foggia e Sezione di Rodi Garganico sono tutti, in seguito, compresi nella denominazione «Università».

Il contributo è concesso agli studenti «Pendolari», non vincitori di Borsa di Studio, iscritti ai corsi attivati ai sensi dei vigenti regolamenti dell'Università di Foggia, Accademia di Belle Arti di Foggia e Conservatorio Musicale 'U. Giordano' di Foggia e Rodi Garganico.

Il contributo non può essere concesso a coloro che:

- in possesso di diploma universitario (corsi pre-riforma dei cicli universitari) si iscrivono all'Università per conseguire una laurea di primo livello;
- in possesso di laurea (corsi pre-riforma dei cicli universitari), laurea di primo livello o secondo livello, si iscrivono all'Università per conseguire una ulteriore laurea di primo o secondo livello;
- in possesso di un titolo universitario, avente valore legale, si iscrivono di nuovo per conseguire un ulteriore titolo dello stesso livello;
- Beneficino di Borsa di Studio per lo stesso anno accademico da altri enti pubblici e privati.

Gli studenti beneficiari del contributo che nel corso dello stesso anno accademico risultino vincitori di Borsa di Studio sono tenuti alla restituzione del beneficio ricevuto.

Art. 4 Requisiti

Gli studenti "pendolari" devono dimostrare di essere in possesso dei requisiti appresso indicati:

PRIMO ANNO

Corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, dottorato di ricerca e specializzazione

E' richiesto solo il possesso dei requisiti economici per le prestazioni universitarie:

il valore dell'I.S.E.E. in corso di validità, riferito ai componenti il nucleo familiare, non dovrà superare il limite massimo di € **23.000,00**;

il valore dell'I.S.P.E. in corso di validità, riferito ai componenti il nucleo familiare, non dovrà superare il limite massimo di € 50.000,00.

ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale

Requisiti economici: gli stessi previsti per gli iscritti al primo anno.

Requisiti di merito: aver conseguito, a partire dal I anno di immatricolazione presso qualsiasi Ateneo italiano, i crediti annuali prescritti dalle Tabelle «A» entro e non oltre il 10 agosto dell'anno solare precedente a quello della domanda.

Nel computo degli anni di iscrizione non si terrà conto di:

1. l'anno di svolgimento del servizio civile;
2. per le studentesse l'anno di nascita di ciascun figlio;
3. gravi e prolungate infermità certificate.

Corsi di dottorato di ricerca o specializzazione

Requisiti economici: gli stessi previsti per gli iscritti ai corsi di laurea.

Requisiti di merito: il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione all'anno in corso, come previsto dai rispettivi ordinamenti di ateneo.

Studenti con passaggi di corso o rinunciatari

Gli studenti che si immatricolano ad un primo anno dopo aver effettuato un trasferimento o una rinuncia agli studi presso qualsiasi Ateneo italiano, anche in anni accademici precedenti, non possono presentare domanda di accesso al contributo trasporto. Fanno eccezione esclusivamente gli studenti che non abbiano mai ottenuto benefici dall'ADISU Puglia o che, a seguito del trasferimento o della rinuncia abbiano restituito gli importi e/o i servizi fruiti.

Se lo studente rinunciatario viene iscritto ad anni successivi al primo tramite la convalida degli esami acquisiti nel precedente corso, sarà considerato come iscritto ad anni successivi e non potrà avvalersi della convalida dei crediti. Si precisa che, ai fini della partecipazione al bando ADISU Puglia, non sarà possibile avvalersi del riconoscimento neppure nei successivi anni accademici.

Gli studenti diversamente abili con invalidità pari o superiore al 66%, in possesso dei requisiti economici previsti dal presente regolamento, possono accedere al contributo spese di trasporto prescindendo dal requisito di merito e tenendo conto della continuità scolastica, a condizione che la domanda sia corredata da autocertificazione di invalidità, qualora non già in possesso dell'ADISU PUGLIA - Sede di Foggia.

Art. 5 Modalità di presentazione delle domande

Registrazione online

Lo studente deve procedere alla registrazione del proprio profilo attraverso il Portale Studenti raggiungibile online al link <https://studenti.adisupuglia.it>.

Presentazione domanda

La domanda deve essere presentata, nei termini previsti al successivo art. 6, attraverso il link online sopra indicato, seguendo il percorso Trasmissione documentazione/Contributi trasporto. In quest'ultimo box dovranno essere inseriti, pena l'esclusione, i seguenti documenti in formato JPEG o PDF:

- a. la richiesta di contributo, correttamente compilata e firmata, contenente la distinta dettagliata della spesa sostenuta e gli allegati richiesti;
- b. autocertificazione invalidità, uguale o superiore al 66% (solo per studenti diversamente abili);
- c. permesso di soggiorno (solo per gli studenti stranieri extracomunitari).

I modelli di cui ai punti 'a' e 'b' sono scaricabili dal portale web dell'ADISU Puglia seguendo il percorso Foggia/Modulistica.

Gli studenti idonei alla Borsa di Studio nello stesso anno accademico in cui si chiede il contributo (che non abbiano ottenuto il beneficio) sono esentati dal presentare la suindicata documentazione ovvero dovranno allegare solo gli abbonamenti ed integrare, eventualmente, la documentazione mancante.

STUDENTI STRANIERI

Gli studenti provenienti da uno dei paesi dell'U.E. sono equiparati ai cittadini italiani e sono tenuti a rispettare le norme del presente bando per autocertificare i redditi e i patrimoni. Gli studenti stranieri extracomunitari, con residenza estera, devono comprovare le condizioni economiche del proprio nucleo familiare tramite presentazione della documentazione rilasciata dalle competenti autorità del Paese di origine, tradotta in lingua italiana e legalizzata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio. Non sarà preso in considerazione, in nessun caso, il domicilio dello studente. La documentazione deve indicare: a) la composizione del nucleo familiare, b) l'ammontare e la tipologia dei redditi percepiti dal nucleo familiare, c) l'ammontare e la tipologia dei patrimoni posseduti dal nucleo familiare.

Gli studenti stranieri provenienti da Paesi particolarmente poveri e in via di sviluppo - elencati nel 'Bando benefici e servizi' ADISU Puglia secondo le disposizioni ministeriali - devono allegare alla domanda una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale. In alternativa, la certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale, può essere rilasciata dagli enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica, di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane. In tal caso, l'Ente che rilascia tale certificazione esprime una dichiarazione di impegno all'eventuale restituzione della borsa per conto dello studente in caso di revoca.

Gli studenti stranieri che percepiscono redditi in Italia o il cui nucleo familiare risiede e percepisce redditi in Italia devono attenersi a quanto previsto per i cittadini italiani. Sono esentati dal presentare le dichiarazioni consolari o dell'ambasciata gli studenti apolidi o rifugiati politici. Gli studenti in possesso di doppia cittadinanza dovranno valersi di una sola delle due per ottenere i benefici forniti dall'ADISU Puglia.

Art. 6 Termini di presentazione delle domande

Le domande possono essere consegnate allo Sportello «Infostudenti» dell'ADISU PUGLIA - Sede di Foggia osservando le seguenti scadenze:

- entro il **28/02**, complete degli abbonamenti relativi al periodo 01/09 - 31/01;
- entro il **31/08**, complete degli abbonamenti relativi al periodo 01/02 - 31/07.

È ammessa la possibilità di presentare entro il 31 agosto gli abbonamenti non presentati alla scadenza precedente.

Art. 7 Modalità di concessione dei benefici

Il contributo trasporto sarà erogato dopo la consegna degli abbonamenti settimanali e/o mensili di viaggio extraurbano compatibilmente con le risorse finanziarie effettivamente disponibili.

Lo studente pendolare ammesso al contributo, che non abbia già comunicato le coordinate del proprio conto corrente bancario, riceverà comunicazione scritta relativa alle modalità di riscossione. È data facoltà agli studenti ammessi al contributo spese di trasporto e titolari di conto corrente bancario o postale, di comunicare il proprio codice IBAN al fine di accelerare le procedure di pagamento. **Lo studente dovrà essere titolare del conto.**

Art. 8 Controlli

L'ADISU Puglia è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione a norma del DPR n. 445/2000 attestanti le condizioni economiche e di merito rese dagli studenti interessati, nonché l'effettivo possesso dei requisiti generali necessari per l'accesso ai benefici.

Nell'espletamento dei controlli, l'Agenzia può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori di modesta entità.

L'accertamento dei dati di merito/iscrizione interesserà la totalità degli studenti idonei al beneficio tramite le banche dati delle Università, degli Istituti di Alta formazione Artistica e Musicale.

L'ADISU Puglia, con riferimento al "Regolamento delle procedure di controllo delle dichiarazioni sostitutive dei requisiti generali, di merito ed economici presentate dagli studenti universitari" approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27/04/2017, deliberazione n. 21, effettuerà un controllo sulle componenti dichiarate nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e sulle attestazioni ISEE recanti difformità e/o omissioni rilevate direttamente da INPS e/o Agenzia delle Entrate.

Qualora dalle operazioni svolte per accertamento di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive emergano difformità, discordanze/omissioni influenti sul beneficio, l'Agenzia provvederà:

- ad inviare all'interessato formale comunicazione di avvio del procedimento di accertamento, segnalando le omissioni o irregolarità riscontrate;
- a valutare le eventuali controdeduzioni di cui sopra e, laddove non siano ritenute idonee a risolvere la rilevata discordanza, l'Agenzia procederà con provvedimento amministrativo alla revoca dei benefici

Il provvedimento finale di revoca, in base a quanto disciplinato nel Regolamento suddetto, comporta la restituzione del beneficio indebitamente percepito.

Il beneficio del contributo Trasporto, ottenuto in base a dichiarazioni che, a seguito degli accertamenti espletati dall'Agenzia, si rileveranno non veritiere, sarà revocato e recuperato, nonché sanzionato così come previsto nel citato Regolamento. Lo studente, perderà il diritto ad ottenere qualsivoglia beneficio dell'ADISU Puglia per l'intera durata della carriera universitaria.

L'ADISU Puglia è tenuta a segnalare i fatti all'Autorità Giudiziaria (ex art. 76 del DPR n. 455/2000) competente a verificare l'eventuale sussistenza di reati. Si precisa che al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti dal bando, ai sensi dell'art. 2947 del Codice Civile, l'Agenzia può effettuare i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni degli studenti in un arco di tempo pari a cinque anni dall'effettiva percezione dei benefici e, in caso di rilevata infrazione, procedere alla revoca dei benefici.

Art. 9 Codice in materia di protezione dei dati personali **Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196**

I dati dichiarati, nonché quelli contenuti nella documentazione richiesta dal presente regolamento, sono destinati al complesso delle operazioni, svolte anche con l'ausilio di mezzi elettronici e automatizzati, finalizzate alla assegnazione del contributo spese di trasporto.

Il trattamento dei dati è regolato dalla vigente normativa in materia di tutela della privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

Al fine di ottenere il beneficio oggetto del presente Regolamento lo studente è obbligato a fornire i dati richiesti, pena l'esclusione.

Tali dati possono essere comunicati alle Amministrazioni Pubbliche preposte ai controlli di veridicità e di conformità, alle Università e Istituti di grado Universitario competenti e ad ogni altro soggetto avente diritto *ex lege*.

Art. 10 Rinvio

Per quanto non contemplato dalle precedenti disposizioni si applicheranno le norme vigenti in materia di diritto agli studi universitari.

TABELLA «A»

Contributo Spese di Trasporto

REQUISITI DI MERITO NECESSARI, CONSEGUITI ENTRO IL 10 AGOSTO

TIPOLOGIA DI CORSO	NUMERO CREDITI DA ACQUISIRE PER ANNO DI CORSO		
	CORSI DI LAUREA	CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA O MAGISTRALE (D.M. n. 270/2004)
per	non previsti requisiti	non previsti requisiti	150 riconosciuti
1°anno	di merito	di merito	nel corso adito
per 2°anno	15 oltre al soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, se previsti all'atto dell'ammissione ai corsi	15 oltre al soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, se previsti all'atto dell'ammissione ai corsi	15
per 3°anno	36	36	-
per 4°anno	-	54	-
per 5°anno	-	72	-
per 6°anno	-	90	-
per 1° anno fuori corso	54	108	36

I requisiti sono valutati sulla base dell'anno di prima iscrizione al corso di laurea frequentato.
Per l'accesso al contributo spese di trasporto non è utilizzabile il bonus per raggiungere il requisito di merito.